Ordinanza Commissariale n.100/2020

Attuazione dell'art.12 bis del decreto legge 189/2016

Semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata

Ing. Gianluca Fagotti
Responsabile Sezione Erogazione Contributi Privati USR Umbria

L'ambito di applicazione

PREMESSE

[…]
Ritenuto […] di accelerare gli interventi di ricostruzione, nel rispetto del principio nazionale di **semplificazione amministrativa** e del principio eurounitario di proporzionalità della regolazione, **evitando ogni aggravio procedimentale nel pieno rispetto dei principi della legge 241 del 1990.**

[…]
Ritenuto che **la verifica della conformità degli interventi** sui fabbricati danneggiati dal terremoto del 2016, **avendo ad oggetto il patrimonio edilizio esistente, debba perseguire i fini di legge e non aggravare in modo irragionevole il procedimento** in contrasto con il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa.

L'ambito di applicazione

COMMENTARIO

[…]

L'ambito di applicazione delineato dall'art.1 è limitato agli interventi edilizi realizzati ai sensi dell'art.12 bis, nei limiti degli importi indicati all'art. 3, anche se l'ordinanza **contiene principi di valore generale per tutti gli interventi della ricostruzione privata**.

[…]

Tali principi si applicano agli interventi dell'art. 12 bis del decreto ma anche, per quanto compatibili, **a tutti gli interventi della ricostruzione privata ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 189/2016**.

[…]

La piattaforma informatica semplifica e chiarifica gli adempimenti per la domanda di contributo da parte del richiedente e del professionista abilitato che saranno **oggetto della verifica di completezza da parte degli Uffici speciali per la ricostruzione**.

[…]

Si tratta di un **cambiamento anche culturale, che deve essere compreso a fondo,** con cui si assegna **al professionista abilitato la "gestione iniziale" delle verifiche di conformità legale dell'intervento** ed **agli Uffici le funzioni di controllo**, che devono essere esercitate in **funzione collaborativa** ossia **al fine di favorire la corretta realizzazione dell'intervento e non di ostacolarla**.

L'ambito di applicazione

COMMENTARIO

[…]

Le disposizioni vanno lette nell'ottica della semplificazione, che è quella di eliminare o ridurre le attività e le procedure inutili che aggravano il procedimento di rilascio del contributo e del titolo edilizio per i cittadini, in contrasto con i principi generali dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 della legge n. 241/1990 ed in particolare con il principio di proporzionalità, di derivazione europea.

[…]

Ogni indagine ulteriore, riguardante indici e parametri urbanistici, successione nel tempo dei diversi strumenti di pianificazione e ogni altra relativa prescrizione riguardante il rapporto tra l'edificio danneggiato e la disciplina urbanistica del territorio, risulta essere un inutile ed anzi dannoso aggravio procedimentale per il cittadino, almeno per tutti gli interventi finalizzati alla ricostruzione antisismica dell'**edificio "già legittimamente esistente"**, senza aumenti di superfici e volumi, salvo quelli parziali ammessi da leggi regionali, antisismiche o di efficientamento energetico. **L'oggetto della valutazione deve essere circoscritto alla conformità legale del nuovo intervento e non deve perseguire altri fini**.

L'ambito di applicazione

Si applica nel caso di:

- riparazione dei **Danni Lievi**

  (OO.CC. 4/2016 e 8/2016)
- riparazione dei **Danni Gravi** compresi gli interventi che prevedono demolizione e ricostruzione

  (OO.CC. 13/2017 e 19/2017)
- relative **Varianti** *(non si applica nel caso di varianti con decreti già rilasciati secondo le procedure ordinarie, in quanto la congruità dell'intervento è stata verificata tramite istruttoria e non è possibile sottrarsi a controlli in atto)*

  (vedi anche Art. 18 c.2 OC 100/2020)

nel rispetto dei limiti di importo stabiliti dall'articolo 3 e al netto dell'IVA

Non si applica nel caso di:

- nuovi edifici realizzati tramite delocalizzazioni

L'ambito di applicazione

NOTA BENE

- **Il livello operativo per l'edificio danneggiato**, **approvato definitivamente dall'Ufficio speciale della ricostruzione** e comunicato ai soggetti legittimati, **non può essere soggetto a modifiche**;

- **Resta ferma la possibilità da parte del professionista di chiedere la determinazione preventiva del livello operativo** ai sensi dell'articolo 6 bis delle ordinanze nn. 13 e 19 del 2017;

- **Per gli interventi sugli edifici ubicati in aree interessate da dissesti idro-geo-morfologici**, la presentazione della **domanda di contributo** mediante le procedure di cui alla presente ordinanza **è subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni** di cui agli **articoli 22** dell'**O.C.19/2017** e **14-bis** dell'**O.C.13/2017**. **(Valido Soltanto PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO, sono ESCLUSI I NUOVI EDIFICI OGGETTO DI DELOCALIZZAZIONE – vedi art. 1 c. 2 O.C. 100/2020)** ;

- **Nel caso di edifici interessati da ordinanze di inagibilità emesse sulla base di schede AeDES con esito B o C**, in relazione ai quali i soggetti legittimati assumano la sussistenza di danni gravi, l**a presentazione della domanda di contributo** mediante le procedure di cui alla presente ordinanza **è subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione al miglioramento sismico** di cui all'art. 2, c. 4, dell'**O.C.19/2017**

Titoli abilitativi

Per l'attuazione dell'**O.C. 100/2020**,

non si applicano le procedure relative al rilascio dei titoli abilitativi contenute nelle ordinanze precedenti,

compresi gli adempimenti previsti all'articolo 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 62/2018

Limiti di importo (art. 3)

COSTO CONVENZIONALE al netto di IVA inferiore a

€ 600.000	€ 2.000.000	€ 7.500.000
Interventi su **edifici con danni lievi** + **eventuali pertinenze**	Interventi su **edifici con danni gravi** **+eventuali pertinenze**	**Interventi unitari obbligatori o volontari** **+eventuali pertinenze**

Limiti di importo (art. 3)

NOTA BENE

Si applica anche

nei casi di cui agli articoli 15 e 15-bis dell'Ordinanza Commissariale n. 19/2017 **(INTERVENTI UNITARI)**, con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3 *(intervento unitario con all'interno unità strutturale/i che presenta/no danni lievi)* e comma 4 *(intervento unitario con all'interno unità strutturale/i agibile/i),*

purché la superficie degli edifici che presentano almeno danni gravi superi il 50% della superficie complessiva dell'intervento unitario

Descrizione dell'intervento

Unità strutturali nell'intervento

- ☐ procedura semplificata con SCIA completa (art. 12-bis c.1 DL 189/16)
- ☐ procedura semplificata con SCIA parziale (art. 12-bis c.1-bis DL 189/2016)

Disciplina in materia di autocertificazione dell'intervento

- ☐ edificio singolo
- ☐ edificio singolo + pertinenza/e esterna/e
- ☐ intervento unitario in aggregato edilizio + pertinenza/e esterna/e

Interventi unitari

In caso di intervento unitario in aggregato edilizio, ricade nella seguente casistica:

- ☐ art. 15 OCSR 19/17 (valore tipologico impone ricostruzione interconnessa)
- ☐ art. 15-bis OCSR 19/17 (casi non ricompresi nell'art. 15 della OCSR 19/17)
- ☐ art. 16 OCSR 19/17 (intervento unitario di aggregato in centro storico)
- ☐ art. 3-bis OCSR 13/17 (intervento unitario di edifici produttivi)

Descrizione dell'intervento

Errata identificazione delle unità strutturali

☐ Si propone una nuova determinazione del numero di unità strutturali ai sensi dell'art. 14 OCSR 80/2019

Si allega proposta di nuova identificazione delle unità strutturali

Disciplina in materia di concorso di risorse

☐ L'intervento presenta un aumento di cubatura, realizzazione di piani seminterrati, sopraelevazioni, ampliamenti, migliorie, opere di finitura eccedenti l'ordinario ai sensi dell'art. 16 OCSR 80/19

Intervento su edifici in seguito ad aggravamenti da sismi precedenti

☐ L'Edificio ha subito danneggiamenti per effetto di altri sismi (art. 13 DL 189/2016)

☐ Almeno uno degli edifici dell'aggregato ha subito danneggiamenti per effetto di altri sismi (art. 13 DL 189/2016)

La domanda di contributo

La domanda sarà composta da due distinte istanze:

	Pratica edilizia	Richiesta concessione contributo
verifica contestuale	Istanza di titolo abilitativo edilizio su modulistica regionale + dichiarazioni a), b), d) comma 1 art. 4	SCIA ex art. 19 L. 241/90
termini conclusione procedimento	**Comune:** • entro 30 giorni, salvo richiesta di integrazioni e regolarizzazioni (da integrare in max 30gg); • altrimenti silenzio assenso	**USR** entro 60 giorni *ovvero* entro 90 giorni se convocata conferenza regionale *o* per istanze sorteggiate a controllo preventivo, salvo richiesta di integrazioni e regolarizzazioni (da integrare in max 30gg)

La domanda di contributo

N.B. 1 - **Il 1° giorno**

1. **Assegnazione agli istruttori USR** (tecnico e amministrativo);
2. **Invio al Comune** (Titolo Edilizio) **e al Rischio Sismico** (Deposito/Autorizzazione Sismica).

N.B. 2 - **Entro i primi 10 giorni l'Ufficio Speciale Ricostruzione**:

1. **Verifica la legittimazione del richiedente** *(istruttore amministrativo)*;
2. **Verifica l'abilitazione del professionista** *(istruttore amministrativo)*;
3. **Accerta la completezza delle certificazioni e dei documenti prodotti** *(istruttore tecnico)*;
4. **Esegue** *(attraverso entrambi gli istruttori: tecnico e amministrativo)* **l'istruttoria in contraddittorio con il tecnico** (se necessario);
5. **Chiede la convocazione della Conferenza Regionale** (se necessaria), **su istanza di parte** - in base alla richiesta formulata da professionista nell'allegato 1 – **o d'ufficio.**

La domanda di contributo

Articolo 4, comma 3

«*Gli **Uffici speciali per la Ricostruzione e gli Uffici Comunali** procedono, **in autonomia e parallelamente**, all'istruttoria e all'adozione dei provvedimenti di competenza, assicurando la **massima collaborazione reciproca**, **al fine di evitare ogni aggravio procedimentale**, nel rispetto dei principi di semplificazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa».*

Pertanto le modalità di gestione dell' istanza – attraverso il sistema dello «Sportello Unico» oggi garantito dall'Ufficio Speciale Ricostruzione – **subiranno modifiche sostanziali volte alla semplificazione amministrativa**. In sostanza **i due Enti avranno la gestione separata e autonoma delle istanze di competenza nonché dei rapporti con il professionista; in caso di necessità di richiedere integrazioni o chiarimenti, il singolo ente gestirà autonomamente l'endoprocedimento utilizzando l'accesso diretto alla piattaforma MUDE (il «CONTENITORE DELL'ISTANZA») ai fini della gestione dei flussi documentali necessari alla «formazione» del parere/provvedimento di propria competenza.**

Concludendo: **eventuali integrazioni dovranno essere richieste autonomamente - nei termini di legge - al professionista incaricato (COMUNI ➔ Art.5 c.2 O.C. 100/2020) e comunicate all'USR per conoscenza, disponendo che lo stesso professionista comunichi, a mezzo PEC, il caricamento delle integrazioni richieste sulla piattaforma MUDE all'Ente interessato.**

La pratica edilizia – precondizioni alla presentazione

PRE-REQUISITO ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA
(da acquisire autonomamente da parte del professionista preventivamente alla presentazione della RCR ai fini della certificazione della conformità urbanistica)
Doc.1 - All.1 O.C. 100 DOMANDA AL COMUNE
ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) n. 3)

❑ **Attestazione del Comune che non siano presenti alla data del sisma:**

- **procedimenti sanzionatori**
- **sanatorie**
- **condoni**

da rilasciare entro 30 giorni dalla richiesta

ALTRIMENTI

❑ **silenzio-assenso**

La pratica edilizia – contenuti

Il **Professionista incaricato**, che assume la qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'art. 29 comma 3, del DPR 380/01, assevera e attesta sotto la propria responsabilità, ad ogni effetto di legge**:

La CONFORMITÀ EDILIZIA dell'intervento	La CONFORMITÀ URBANISTICA dell'edificio
Attraverso la compilazione del modello di SCIA ovvero di altro titolo abilitativo edilizio coerente con l'intervento proposto.	- copia dell'ultimo titolo edilizio; - autorizzazioni o atti di assenso rilasciati da enti competenti (preventivamente o oggetto di richiesta di convocazione della Conferenza Regionale); - Attestazione del comune (no procedimenti sanzionatori, no sanatorie, no condoni data del sisma) - Scheda di conformità urbanistica e assenza di vincoli urbanistici di inedificabilità assoluta dell'area.

Asseverazioni del professionista

E2-bis – ASSEVERAZIONI DEL PROFESSIONISTA

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di non avere in corso ne' avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con le imprese invitate a partecipare alla selezione per l'affidamento dei lavori e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse. Dichiara altresì di aver acquisito apposita autocertificazione da parte degli altri soggetti coinvolti (c.f.r. art. 12, comma 4bis, lett. b, punto 5 della OCSR n. 19/2017).
2. di aver acquisito dai singoli soggetti legittimati dichiarazione autocertificativa in ordine alla detraibilità dell'IVA per le singole U.I.;
3. la ricorrenza, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti legittimati, di spese parziali anticipate per messa in sicurezza e/o importi coperti da assicurazione
4. che l'impresa esecutrice è
5. l'avvenuto utilizzo del contratto d'appalto redatto sulla base dello "Schema contratto tipo" di cui all'allegato 2 dell'ordinanza n. 19 del 2017, e in particolare che vi siano inserite le clausole obbligatorie previste dalla vigente normativa.

ALLEGA

6. dichiarazione autocertificativa dell'impresa esecutrice dei lavori in ordine al possesso in capo alla medesima del requisito dell'iscrizione nell'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30, comma 6, del decreto e la sua corretta qualificazione in relazione ai lavori da eseguire (regolarità del DURC e della SOA ove necessaria);

Gestione della vincolistica

VINCOLI E INTERVENTI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

PRINCIPIO GENERALE

Per i beni di interesse paesaggistico non è richiesta l'autorizzazione per gli interventi che non alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.

Non costituiscono alterazione dello stato dei luoghi e dell'aspetto esteriore degli edifici le opere… che non modificano la sagoma, siano eseguite nel rispetto dei limiti volumetrici e del colore delle facciate… anche in relazione alle tolleranze di cui all'articolo 1 sexies del DL n. 55/2018 e ai commi 4 e 5 del medesimo articolo.

Non sono soggetti ad autorizzazione gli interventi di cui all'allegato A del DPR n. 31/2017, anche in presenza di modifiche per l'efficientamento energetico dell'edificio ai sensi dell'art. 14, commi 6 e 7 del d.lgs. 4 luglio 2014, n. 102 e per l'adeguamento agli standard igienico sanitari.

L'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ARTICOLO 8 È RESA DAL PROFESSIONISTA

Conferenza Regionale – convocazione

La Conferenza Regionale DEVE essere convocata SEMPRE quando:

Professionista (su istanza di parte)	**Articolo 4, comma 1 lett. b), punto 2.** È necessario acquisire nulla osta e autorizzazioni per l'efficacia del titolo edilizio (qualora non siano state acquisite preventivamente)
USR (d'ufficio)	**Articolo 7 – SOLO CRATERE** **In caso di indisponibilità del titolo edilizio per il sisma o cause di forza maggiore, vale a dire quando il professionista attesta la sola conformità dell'intervento all'edificio preesistente al sisma.**
Professionista o USR (su istanza di parte o d'ufficio)	**Articolo 7, comma 3, lett. c) – SOLO CRATERE** Nei casi di applicazione dell'art. 1-sexies DL 55/2018 in presenza di titolo in sanatoria.
Professionista o USR (su istanza di parte o d'ufficio)	**Articolo 11, comma 3** In caso di Permesso di Costruire o di Titolo Unico + Autorizzazione Sismica.

Conferenza Regionale

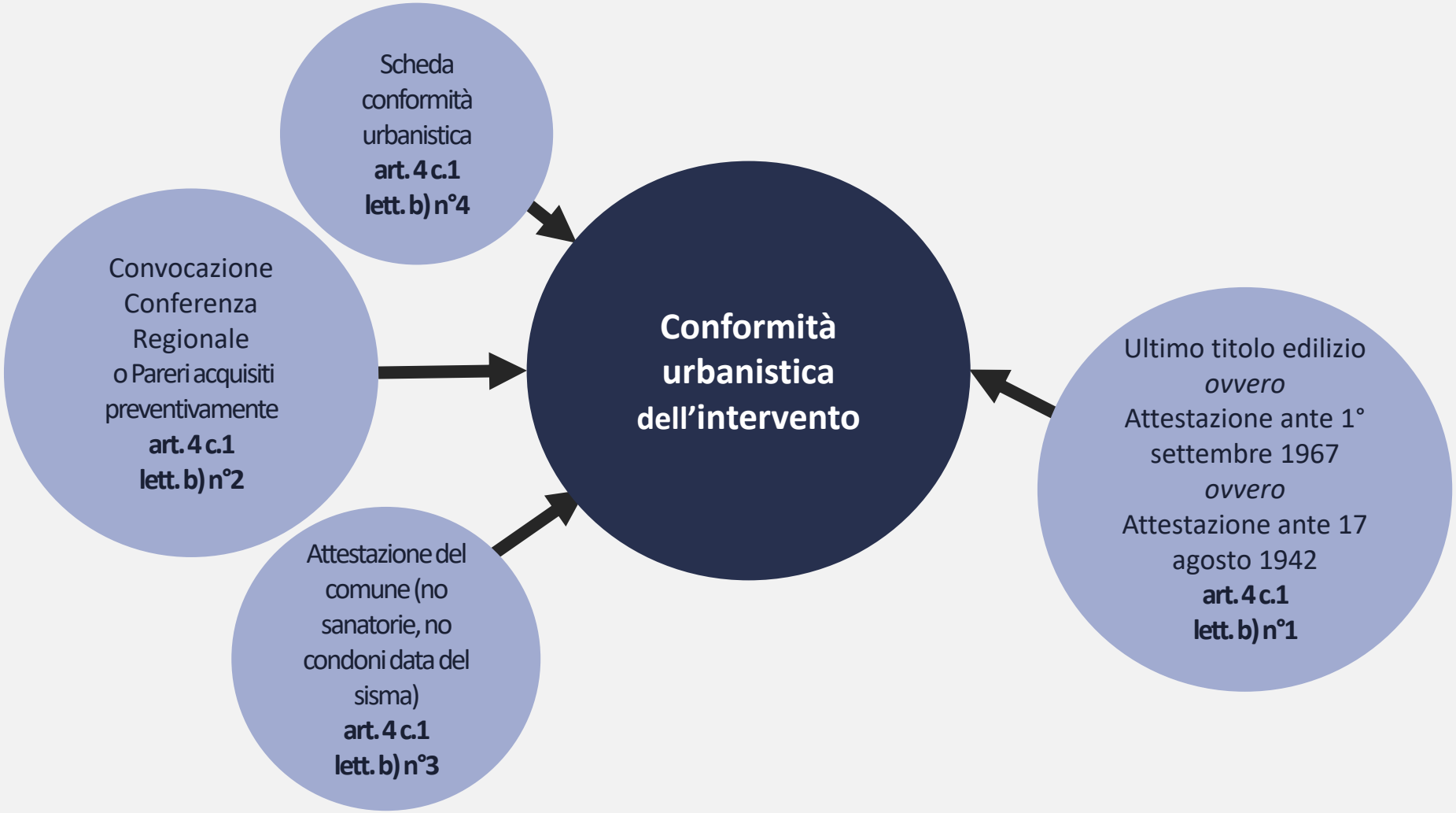
La Conferenza Regionale:

- **si esprime sulla conformità urbanistica (ente preposto COMUNE) dell'intervento nei casi ricadenti nell'Art. 7 c.1 (SCIA parziale ➔ Art. 12-bis c.1-bis DL 189/2016 ➔ Solo nel Cratere e quando l'ultimo titolo edilizio non sia più disponibile, a causa del sisma o per motivi di forza maggiore (Art. 7 c.3 lett. a);**
- **acquisisce i pareri ambientali, paesaggistici, culturali e ogni altro parere** *ove necessario* **(Art. 7 c.3 lett. b)**;
- **acquisisce l'autorizzazione sismica (Art. 7 c.3 lett. c)**;
- **acquisisce i pareri degli enti competenti per gli interventi da realizzare in sanatoria** ai sensi dell'art. 1 sexies del dl.55/2018 **(Art. 7 c.3 lett. c)**;
- **acquisisce il parere del Comune, relativamente alla conformità urbanistica dell'intervento, nei casi in cui sia previsto il rilascio del P.d.C.** o del **Titolo Unico (Art. 11 c.3)**

Articolo 7, comma 5:

Qualora sia necessario acquisire **un solo parere o una sola autorizzazione, non si fa luogo a convocazione della conferenza** e **il parere o l'autorizzazione sono acquisiti secondo le norme ordinarie**

Conformità urbanistica



Conformità edilizia ed urbanistica

Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

La conformità edilizia del progetto attraverso la presentazione della S.C.I.A., ai sensi del Capo III, Titolo II, Parte I del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 o, ove occorrente, della domanda di rilascio del permesso di costruire, ai sensi del Titolo II, Parte I del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 o del titolo unico ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160 del 2010.

La conformità urbanistica dell'intervento proposto, attraverso:

☐ procedura semplificata con SCIA completa (art. 12-bis c.1 DL 189/16)

Si allega la seguente documentazione:

- copia dell'ultimo titolo edilizio del fabbricato oggetto dell'intervento, comunque risultante per atto pubblico ovvero un' attestazione, che la costruzione dell'edificio è anteriore alla data del 1 settembre 1967 o del 17 agosto 1942 per gli edifici nei centri abitati ove era richiesto un titolo edilizio;
- attestazione, secondo il modello di domanda di seguito indicata (**doc1**), dell'Ufficio comunale competente da cui risulti che il fabbricato non è soggetto a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio. L'attestazione deve essere rilasciata da parte dell'Ufficio comunale competente nel termine di trenta giorni dalla presentazione della domanda, decorso il quale la domanda si intende assentita;
- scheda di conformità urbanistica attestante la legittima preesistenza dell'edificio danneggiato, ai sensi dei precedenti punti, e l'assenza di vincoli urbanistici di inedificabilità assoluta dell'area.

☐ procedura semplificata con SCIA parziale (art. 12-bis c.1-bis DL 189/2016)

A causa del sisma o per motivi di forza maggiore si dichiara esclusivamente che:

- nei soli casi di cui all'articolo 7 dell'ordinanza n. 100/2020 si attesta, a mezzo di dichiarazione resa dal proprietario ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000 o di documentazione fotografica probante, che l'intervento proposto sull'edificio preesistente al sisma non determina variazioni volumetriche e risulta conforme alla normativa vigente

Utilizzabilità dell'edificio

☐ edificio che alla data degli eventi sismici possedeva il requisito di cui all'art. 10, commi 1, 2 e 3 DL 189/2016 (art. 18, comma 7 della ordinanza n. 19/2017)

Gestione delle difformità

N.B.

Difformità di carattere strutturale:

NEL CRATERE

- Possono essere sanate **nei casi previsti dall'articolo 1 – sexies del DL 55/2018 c.1 (lievi difformità), c.1-bis (cd. «piano casa») e c.6 (condoni edilizi '85, '94, 2003)**
- La valutazione della sicurezza (par. 8.3 NTC 18) relativa alle opere oggetto di difformità sarà parte integrante della documentazione con la quale si chiede l'autorizzazione sismica dell'intervento oggetto di finanziamento. (**nel caso di difformità – riconducibili ai c.1 e 1-bis - SEMPRE AUTORIZZAZIONE SISMICA**).

FUORI DAL CRATERE

- **Le difformità strutturali NON possono essere MAI sanate**: si può ricorrere alle previsioni dei **cc. 7 e 8 dell'Art. 10 della O.C. 19/2017** nei casi residuali **(difformità che non riguardano parti strutturali dell'opera)**;
- **È applicabile il c.6 dell'art. 1-sexies del DL 55/2018 (condoni edilizi '85, '94, 2003)**

Gestione delle difformità

EDIFICIO UNICO

Foglio	Particella	Livello Operativo	Numero di UI

- ☐ Le unità immobiliari indicate nella RCR coprono la superficie dell'intero edificio
- ☐ I dati delle unità immobiliari inseriti nella RCR sono coerenti con i dati catastali
- ☐ L'Edificio non è soggetto a domande di sanatoria, condono, o procedure sanzionatorie, anche tramite attestazione comunale
- ☐ Sono presenti U.I. non utilizzabili alla data degli eventi sismici ai sensi dell'art. 10 DL 189/2016
- ☐ L'Edificio ha subito danneggiamenti per effetto di altri sismi (art. 13 DL 189/2016)
- ☐ Si allega scheda descrittiva delle pertinenze esterne

- ☐ Nell'Edificio non si riscontrano difformità totali o essenziali dal titolo edilizio

oppure

- ☐ si richiede, con la presentazione del progetto, la definizione delle difformità e/o dei condoni sopra descritti in sede di conferenza regionale ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 55/2018
- ☐ si richiede, con la presentazione del progetto, la definizione delle difformità edilizie ai sensi dell'art. 10, cc. 7 e 8 della OC n. 19/2017 in quanto non riguardano parti strutturali dell'opera (esclusivamente fuori cratere)

Gestione delle difformità

Non costituiscono abuso edilizio (Art. 9 c.7 O.C. 100/2020):

- La realizzazione di **un manufatto di minori dimensioni rispetto al progetto autorizzato**;

- Gli interventi che rientrano nelle **tolleranze esecutive ammesse all'epoca di realizzazione del manufatto**;

- **Le difformità tra lo stato legittimo**, come desumibile dai titoli edilizi presentati o rilasciati, **e le mappe e le piantine catastali**, che presentano **difformità grafiche anche in planimetria o traslazioni formali dell'immobile**, solitamente dovute anch'esse ai differenti strumenti di misurazione o di disegno utilizzati nel corso dei decenni.

Richiesta di concessione

CONGRUITÀ DEL COMPUTO METRICO RISPETTO AL PROGETTO E ALL'ENTITÀ DEL CONTRIBUTO CONCESSO

CONTENUTI RELAZIONE ASSEVERATA:

- Numero Unità Immobiliare (U.I.);
- Destinazione d'uso U.I.;
- Superficie U.I.;
- Utilizzabilità delle singole U. I.
  (es. non utilizzabilità: 0%; Attività produttiva non in esercizio: 0%; seconda casa fuori cratere, fuori da centri storci o borghi caratteristici: 50%)
- Costo parametrico relativo al Livello Operativo dell'Unità Strutturale;
- Maggiorazioni del costo parametrico;
- Collocazione delle lavorazioni nelle corrette macro-categorie secondo quanto previsto dalle «Note per l'uniforme attuazione delle vecchie ordinanze», eventuali migliorie (extra art. 5 comma 8 oc 19);
- Eventuali lavorazioni in accollo;
- Applicazione bonus fiscali.

TUTTO QUANTO SOPRA COME RISCONTRATO NEL FOGLIO DI CALCOLO PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO (Vers. N. ***).

UTILIZZABILITÀ DELL'EDIFICIO

Art. 4, comma 1, lettera d):

L'utilizzabilità dell'edificio alla data del sisma ai sensi dell'art. 10 del DL 189/2016

Allegati obbligatori alla domanda

Inoltre il Professionista deve:

- Indicare gli **estremi della scheda AeDES** di riferimento
- Allegare la **relazione tecnica asseverata attestante il nesso causale diretto dei danni agli eventi sismici**
- Allegare il **progetto degli interventi** proposti + **relazione asseverata sulla congruità del computo metrico in relazione al progetto e all'entità del contributo richiesto**
- Indicare **l'impresa affidataria** e l'eventuale documentazione relativa alla gara
- Allegare **tutti i documenti elencati nella piattaforma informatica ovvero nei modelli adottati dal commissario**

Elaborati obbligatori

ELENCO ELABORATI OBBLIGATORI – ORDINANZA N. 100/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____, in qualità di tecnico incaricato, in relazione alla pratica in oggetto, con la sottoscrizione della presente, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

DICHIARA:

- Che la documentazione obbligatoria ai sensi dell'art.6 , comma 1 dell'O.C. n.100/2020, è contenuta nei seguenti files allegati alla domanda di contributo inoltrata tramite piattaforma MUDE:

CODICE	CONTENUTO	ID FILE
PA.01	Perizia asseverata che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016	
PA.07	Relazione asseverata di congruità del computo metrico estimativo e dell'entità del contributo richiesto	
DA.08	Documentazione relativa alla selezione dell'impresa (gara o affidamento diretto)	
DA.09	Attestazione di iscrizione dell'impresa affidataria all'Anagrafe di cui all'art. 30, comma 6 del DL 186/2016	

DICHIARA INOLTRE:
(barrare la fattispecie che ricorre)

☐ Che l'intervento è privo di rilevanza, pertanto si allega l'asseverazione per interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (Art. 250, comma 1, lett. a) e art. 206 comma 2 della L.R. n. 1/2015)

CODICE	CONTENUTO	ID FILE
SP.03.c	Asseverazione per interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici *(obbligatorio)*	

☐ Che gli elaborati da trasmettere al competente Servizio Regionale sono contenuti nei seguenti files allega alla domanda di contributo inoltrata tramite piattaforma MUDE:

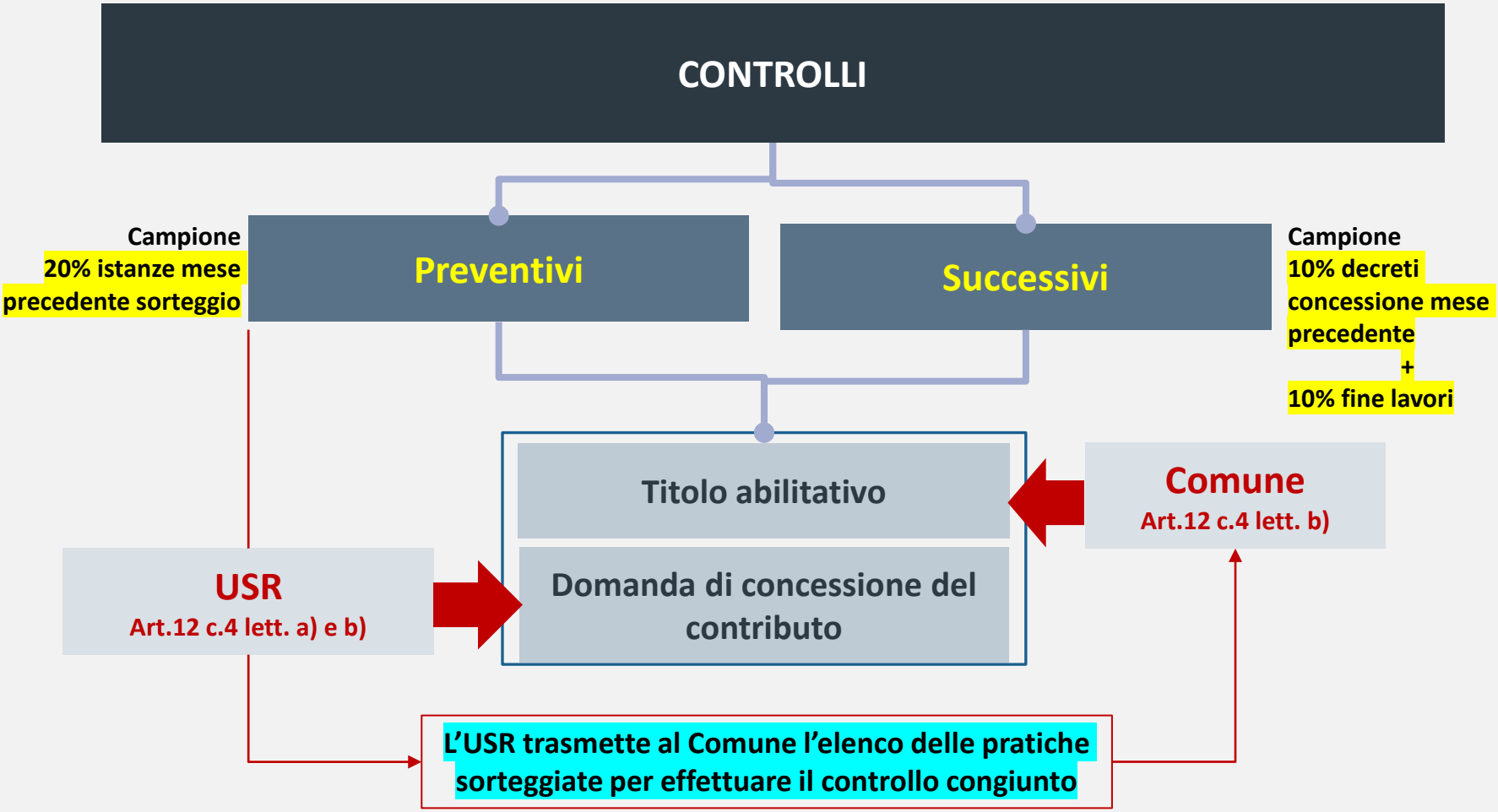
CODICE	CONTENUTO	ID FILE
DA.03	Documenti di identità *(obbligatorio)*	
DA.02	Procura Speciale *(obbligatorio)*	
SP.03.a	Modulistica regionale relativa ai procedimenti in materia sismica *(obbligatorio)*	
SP.03.b	Asseverazione competenze professionali *(eventuale)*	
SF.03	Stato attuale architettonico, materico e fessurativo *(eventuale)*	
SF.04	Rilievo materico *(eventuale)*	
SF.05	Quadro fessurativo *(eventuale)*	
SP.01	Progetto architettonico *(obbligatorio)*	
SP.02.a	Relazione geologica *(eventuale)*	
SP.02.b	Relazione geotecnica	
SP.02.c	Relazione sulle fondazioni *(obbligatorio)*	
SP.02.d	Relazione di calcolo *(obbligatorio)*	
SP.02.e	Relazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale – Validazione del software *(eventuale)*	
SP.02.f	Relazione di valutazione della sicurezza *(eventuale)*	
SP.02.g	Grafici esecutivi *(obbligatorio)*	
SP.02.h	Particolari costruttivi *(obbligatorio)*	
SP.02.i	Relazione sui materiali *(obbligatorio)*	
SP.02.l	Piano di manutenzione *(obbligatorio)*	
SP.02.m	Relazione tecnica illustrativa *(obbligatorio)*	
SP.02.n	Relazione di calcolo delle Analisi di Risposta Sismica Locale *(eventuale)*	

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA
(Tecnico)

_____

Sistema dei controlli



Sistema dei controlli

Campione
20% istanze mese precedente (sorteggio)

CONTROLLI PREVENTIVI

USR

- L'importo del contributo concedibile
- La congruità dell'importo dell'intervento
- La coerenza dell'intervento con gli elaborati tecnici allegati
- Il livello operativo se non richiesto preventivamente

Comune

- La conformità edilizia dell'intervento
- La conformità urbanistica dell'intervento
- L'utilizzabilità dell'edificio, alla data del sisma, ai sensi dell'art.10 del DL 189/2016

Sistema dei controlli

Campione
10% fine lavori e regolare esecuzione attestati dal D.L.

CONTROLLI SUCCESSIVI

Campione
10% inizio lavori o in corso

USR

- **conformità dell'intervento a progetto e contributo;**
- **rispondenza tipologie di materiali impiegati alle macro-voci (opere strutturali, finiture connesse ecc.);**
- **rispondenza opere eseguite a progetto anche con prove o sondaggi da effettuarsi da parte del D.L., se dal controllo emergono indicazioni univoche e concordanti sulla mancanza dei requisiti richiesti.**

Comune

Le verifiche ed i controlli da parte del Comune sulla SCIA edilizia o il permesso di costruire sono svolte ai sensi di quanto previsto dal DPR 6 giugno 2001, n. 380

Regime transitorio

IL REGIME TRANSITORIO

Le domande già inoltrate all'ufficio prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza:

Proseguono il loro iter istruttorio con il regime previgente all'entrata in vigore dell'O.C. 100

OPPURE (a scelta del beneficiario)

Essere ripresentate *(oppure integrate su MUDE con una RCR in Variante)* dal professionista con le modalità previste dall'O.C. 100 a condizione che:

a) Rientrino nei limiti di importo dell'art.3;

b) Non sia ancora stato comunicato al professionista l'importo del computo metrico ritenuto congruo.

Regime transitorio

Nel regime transitorio, come si comportano USR e COMUNE nel caso di ripresentazione dell'istanza qualora:

Non è conclusa l'istruttoria preliminare (Art. 2 c.2 O.C.62)	L'USR ha concluso l'istruttoria preliminare	L'USR o il COMUNE hanno notificato al professionista richiesta di chiarimenti
USR e COMUNE procedono in parallelo con le modalità disciplinate dall'O.C. 100	USR comunica al COMUNE (qualora non lo abbia già fatto) la conclusione dell'istruttoria preliminare. Il COMUNE procede nei 30 gg successivi ai sensi dell'O.C. 100	Si verifica se i rilievi mossi siano superabili con le certificazioni e attestazioni. Restano fermi tutti gli atti già acquisiti anche ai fini dei controlli successivi

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Ing. Gianluca Fagotti
gfagotti@regione.umbria.it